

È nata MASAD: la rete per far crescere la cultura scientifica e tecnologica nell'area del Mediterraneo

MASAD: a network to disseminate scientific culture in the Mediterranean area

Barbara Gallavotti

Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination (MASAD)

RIASSUNTO

MASAD (Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination) è nata il 2 aprile 2007 con lo scopo di diffondere la comunicazione scientifica e tecnologica nell'area mediterranea. I suoi membri sono costituiti da persone o istituzioni coinvolti nella comunicazione scientifica come Science center, divulgatori scientifici o ricercatori.

Parole chiave:

scienza, comunicazione, diffusione.

ABSTRACT

MASAD (Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination) has been created on April the 2nd 2007 to improve Science and Technology dissemination in the Mediterranean area. Its members are people or institutions involved in Science and Technology communication, like Science centres, Science writers or scientists.

Key words:

science, communication, dissemination.

Si chiama Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination (MASAD) ed è una associazione che unisce musei, divulgatori scientifici e ricercatori che nell'area del Mediterraneo si occupano di promozione della cultura scientifica. È stata fondata a Napoli, presso Città della Scienza il 2 aprile 2007 e inizialmente i soci fondatori, oltre alla Fondazione IDIS – Città della Scienza, erano la Fondazione Rosselli, l'Associazione Festival della Scienza di Genova, l'AlexPloatorium (il science center della Bibliotheca Alexandrina, in Egitto), Palais de la Découverte, Città della Scienza di Tunisi, la Fondazione dei Science Centre turchi, il Discovery Science Centre in Palestina e la Fondazione Sigma in Marocco. Ai fondatori si sono aggiunti nuovi membri, portando il numero dei soci istituzionali a 17, oltre a otto soci individuali e due soci onorari (la tunisina Habiba Chaabouni, professoressa di Genetica medica e vincitrice nel 2006 del prestigioso premio L'Oreal-Unesco e la ricercatrice egiziana Zakya Kafafi direttore della Division of Materials Research della National Science Foundation negli Stati Uniti).

Ai soci veri e propri si aggiungono diversi "sostenitori" che pur non avendo ufficialmente aderito alla associazione ne seguono e sostengono le attività.

Nel creare MASAD si è partiti da due considerazioni fondamentali: pur con diversa intensità i Paesi del

The Mediterranean Association for Science Advancement and Dissemination (MASAD) unites museums, scientific communicators and researchers involved in the promotion of scientific culture in the Mediterranean area. It was created at the Città della Scienza in Naples on April 2, 2007 and the founding members were the Fondazione IDIS – Città della Scienza, Fondazione Rosselli, Associazione Festival della Scienza di Genova, AlexPloatorium (the science centre of the Bibliotheca Alexandrina in Egypt), Palais de la Découverte, Tunis Science City, Turkey Science Centers Foundation, Discovery Science Centre in Palestine and Sigma Foundation in Morocco. They were soon joined by new members bringing the number of institutional partners to 17, plus four individual members and two honorary members (the Tunisian Habiba Chaabouni, Professor of Medical Genetics and winner of the prestigious L'Oreal-Unesco Award in 2006 and the Egyptian researcher Zakya Kafafi director of the Division of Materials Research, National Science Foundation, United States).

The creation of MASAD was based on two fundamental considerations: although with different intensities, Mediterranean countries share the need to increase the interest in science and to strengthen the relationship between researchers and the general public; common projects should be encouraged, both to favour collaboration and to avoid useless duplication of efforts (and resources). For all this to be possible, it is necessary to have a critical mass of people and institutions with experience in this sector and willing to work together. The interest raised by the creation of MASAD is very encouraging in this regard. Even

Mediterraneo condividono la necessità di aumentare l'interesse nei confronti della scienza e rafforzare il rapporto di fiducia fra ricercatori e grande pubblico, inoltre è opportuno incoraggiare progetti comuni, sia per favorire la collaborazione che per evitare inutili duplicazioni di sforzi (e di risorse). Perché tutto ciò sia possibile naturalmente occorre una massa critica di persone e istituzioni competenti in questo settore e disposte a lavorare insieme e in questo senso l'interesse che si è levato intorno a MASAD fa molto ben sperare. Ancora più a monte c'è la convinzione che quello della scienza sia il miglior esperanto che la specie umana abbia saputo costruire in millenni di civiltà ed è per questo che la ricerca, pur con tutte le contraddizioni e i possibili cattivi usi che la contraddistinguono, resta un terreno ideale per permettere l'incontro di pensieri differenti. Certo frontiere e tensioni politiche o religiose costituiscono da sempre un ostacolo, ma gli scienziati non resistono alla tentazione di confabulare, discutere e proclamare a gran voce le proprie scoperte. Il desiderio di confrontarsi su problemi comuni è spesso più forte di ogni divisione e il brusio delle conversazioni scientifiche attraversa i secoli, a dispetto di frontiere e ostilità: chiacchieravano i dotti di epoca ellenistica, convenuti da ogni parte del mondo conosciuto, discutevano da Baghdad a Cordoba i saggi musulmani provenienti dalle montagne dell'odierno Afghanistan o dalle regioni del Mediterraneo, e i loro lavori raggiungevano anche i pensatori cristiani che avidamente li studiavano e commentavano. Nei più rigidi periodi della guerra fredda i sussurri rimbalzavano da un lato all'altro della cortina di ferro e, fra l'altro, oggi in Giordania ricercatori israeliani, iraniani, palestinesi ed europei collaborano al progetto Sesame, incentrato sull'utilizzo di un acceleratore di particelle. Questi incontri portano alla diffusione e alla crescita della conoscenza, che nelle società attuali è elemento cardine dello sviluppo economico, ma sono anche un prezioso strumento per sostenere la pace.

Dal punto di vista operativo MASAD si propone di fornire un sostanziale contributo a diffondere la comunicazione scientifica e tecnologica nell'area mediterranea e stimolare nuove modalità di reciproco riconoscimento e cooperazione tra coloro che si occupano di Scienza e Tecnologia in quest'area, attraverso le seguenti azioni:

- rafforzare la collaborazione tra i Paesi del Mediterraneo, sostenendo fortemente un impegno costruttivo e mettendo in evidenza la comune eredità mediterranea in campo scientifico e tecnologico;
- rafforzare la cultura scientifica mediterranea, le sue potenzialità di sviluppo e di espressione;
- sviluppare scambi creativi, tipici della storia della cultura mediterranea;
- diffondere presso un ampio pubblico, incluso il settore della formazione, informazioni riguardanti la

more important is the conviction that science is the best common language that mankind has created in millennia of civilization, and that is why research, even with all its contradictions and possible bad uses, remains an ideal meeting ground for different ideas. Borders and political or religious tensions have always been obstacles, but scientists cannot resist the temptation to meet, discuss and publicize their discoveries. The desire to discuss common problems is often stronger than any division and the buzz of scientific conversations has spanned the centuries despite borders and hostilities. Scholars of the Hellenistic period gathered from all parts of the known world to talk among themselves. Muslim wise men coming from the mountains of present Afghanistan or from the Mediterranean region held discussions from Baghdad to Cordoba, and their works reached Christian thinkers who avidly studied them and commented on them. In the depths of the Cold War, snippets of scientific information bounced from one side of the Iron Curtain to the other. In Jordan today, Israeli, Iranian, Palestinian and European researchers are collaborating on the Sesame project, involving the use of a particle accelerator. Such meetings lead to the diffusion and growth of knowledge, which in today's societies is crucial for economic development and is also a valuable instrument of peace.

The aims of MASAD are to disseminate science and technology communication in the Mediterranean area and to stimulate new forms of mutual recognition and co-operation among those involved in science and technology in this region. Its activities include:

- reinforcing collaboration among Mediterranean Countries by strongly supporting constructive engagement and highlighting of common Mediterranean heritage in the field of Science and Technology;
- reinforcing the Mediterranean scientific culture, its capacity of development and expression;
- developing the creative exchange, typical of the history of the Mediterranean culture;
- spreading among the large public, including the educational sector, information concerning the past, the present and the future common knowledge in science culture.

To reach these goals the Association is engaged in:

- creating a network of people engaged in Science and Technology Communication in the Mediterranean area;
- creating opportunities of discussions on common communication problem and strategies;
- exchanging ideas and expertises;
- exchanging, translating, preparing printed materials and on-line products;
- organizing events such as Science festivals;
- creating a pool of "hands on" exhibitions available for travelling from a Country to another;
- promoting and organizing programs of exchange and training for Science and Technology communicators;
- promoting and organizing stages and exchanges of high school students;
- promoting the use of ICT as a tool for Science and Technology dissemination;
- increasing the exchange programs for university students;

conoscenza condivisa - passata, presente e futura - nel campo della cultura scientifica.

Per raggiungere questi obiettivi l'Associazione si impegnerà nel:

- creare una rete di persone che si occupano di Comunicazione Scientifica e Tecnologica nell'area del Mediterraneo;
- creare occasioni di discussione sui problemi comuni e le strategie della comunicazione;
- scambiare idee e competenze;
- scambiare, tradurre e produrre materiali a stampa e prodotti on-line;
- organizzare eventi quali, ad esempio, festival della Scienza;
- creare una serie di mostre "hands on" adatte ad essere trasferite da un Paese all'altro;
- promuovere ed organizzare programmi di scambio e di formazione per Comunicatori di contenuti scientifico-tecnologici;
- promuovere ed organizzare stages e scambi per studenti della scuola secondaria;
- promuovere l'uso dell'ICT come strumento per la divulgazione scientifica e tecnologica;
- incrementare i programmi di scambio per studenti universitari.

A partire dalla sua fondazione nell'ambito di MASAD la Città della Scienza di Tunisi ha realizzato la traduzione in arabo di alcuni libri illustrati per ragazzi prodotti dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia su terremoti e vulcani. Altre traduzioni hanno riguardato analoghe pubblicazioni dallo spagnolo in arabo, su temi di astronomia. Inoltre sono state assegnate tre borse di studio volte a permettere la partecipazione di giovani giornalisti di lingua araba alla scuola internazionale di giornalismo e divulgazione scientifica, la cui prima edizione si è tenuta a Erice nel luglio del 2009 (<http://pcaen1.ing2.uniroma1.it/SchoolJournalismErice/>).

L'associazione ha anche partecipato all'allestimento della mostra Pole Position, organizzata dal Museo Tridentino di Scienze Naturali, tramite il suo allora vicepresidente (e attuale presidente) Mohamed Hedi Ben Ismail (direttore della Città della Scienza di Tunisi), il quale ha fatto parte del comitato scientifico. Attualmente i progetti proposti in ambito MASAD e in corso di esame sono molti e fra di essi i principali sono:

- in collaborazione con il Cern, una mostra itinerante che ospitata dai soci dell'associazione di Palestina, Israele, Egitto, Tunisia e Italia.
- un workshop internazionale sulla comunicazione della scienza da tenersi in Egitto

Since 2007, according to MASAD objectives, Tunis Science City has translated some books from Italian (geology) and from Spanish (astronomy) into Arabic. The books are illustrated and aimed at young readers.

Through MASAD, three fellowships have been given to arabic speaking science writers. The fellowship allowed the winners to attend the International School of Science Journalism and communication that took place in Erice on July 2009 (<http://pcaen1.ing2.uniroma1.it/SchoolJournalismErice/>)

MASAD has been represented in the scientific board of the exhibition "Pole Position", organized by Museo Tridentino di Scienze Naturali, by Mohamed Hedi Ben Ismail, former Vice-President of the association and now its President (and Director of Tunis Science City).

On going projects:

- in collaboration with Cern, MASAD is organizing a travel exhibition that is scheduled to visit Palestine, Israel, Egypt, Tunis and Italy.

- MASAD is organizing an international workshop on Science communication and journalism to be held in Egypt.

Siti Web / Web Site (accessed 1.09.09)

<http://www.bibalex.org/masadassociation/home/home.aspx>